

Sommario

- 1. Scopi della protezione dei dati personali**
- 2. Definizioni**
- 3. Principi generali della protezione dei dati**
- 4. Trasmissione di dati personali ad organi pubblici**
- 5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati (art. 12 LPDP)**
- 6. Casi pratici**

1. Scopi della protezione dei dati personali

Scopi principali:

- Proteggere i diritti fondamentali, in particolare la personalità e la sfera privata**
- Garantire all'individuo il diritto all'autodeterminazione informativa**

Il diritto all'autodeterminazione informativa ha il ruolo di:

Contribuire a rifiutare elaborazioni di dati personali, non giustificati da necessità legali in un contesto democratico e legittimato;

Promuovere un'informazione adeguata delle persone interessate sui dati raccolti e sulla portata della loro elaborazione;

Garantire una sorta di diritto all'anonimato in situazioni dove la persona è minacciata e più in generale, una sicurezza effettiva della confidenzialità in settori sensibili.

1. Scopi della protezione dei dati personali

La legge si regge su un sottile equilibrio di interessi:

- L'interesse pubblico**, che coincide con il dovere dello Stato di disporre **delle informazioni utili e tempestive per svolgere la propria attività**
- L'interesse di ogni persona** alla **tutela della propria sfera privata e delle proprie libertà fondamentali** e a potersi opporre a ingerenze e a usi illeciti o non giustificati di informazioni che la riguardano
- L'interesse di terzi**, che necessitano di informazioni per tutelare i propri diritti e /o svolgere le loro attività

1. Scopi della protezione dei dati personali

La LPDP:

- Offre uno standard minimo generale e trasversale in materia, esplicitando regole di base valide per principio in tutti i settori
- Assicura, in senso stretto, il diritto di ciascuno di esigere il rispetto delle disposizioni sulla confidenzialità in ordine al trattamento dei dati personali
- Stabilisce, in senso più ampio, le regole che i soggetti pubblici e privati devono rispettare quando trattano dati personali
- Garantisce ai cittadini una serie di diritti individuali di controllo e opposizione
- Assicura l'attuazione della legge istituendo autorità indipendenti di vigilanza e di controllo
- Rende effettivo il diritto all'autodeterminazione informativa del singolo

2. Definizioni

Elaborazioni (o trattamento) di dati personali:

- ❑ **Ogni impiego di dati personali, come la loro raccolta, utilizzazione, modificazione, trasmissione, conservazione, archiviazione e distruzione (art. 4 cpv. 3 LPDP)**
- ❑ **indipendentemente da tipo di impiego dei dati** (poco importa che siano espressi in forma verbale, scritta, filmata, o loro combinazione, e su quale supporto eventualmente registrati, ad es. carta, pellicola, CD-Rom, Internet, ecc.)
- ❑ **indipendentemente dal contesto e dallo scopo** (quindi senza riguardo al fatto che la loro elaborazione sia suscettibile, in caso concreto, di ledere la personalità o la sfera privata delle persone interessate)

2. Definizioni

Un archivio di dati (oppure banca dati o collezione di dati), secondo l'art. 4 cpv. 5 LPDP:

- Un complesso di dati personali la cui struttura permette di ricercare i dati secondo le persone interessate. Può essere definita anche come una raccolta di dati personali predisposta o predisponibile all'identificazione delle persone interessate
- Per motivi di protezione dei dati, l'archivio di dati è limitato nel suo scopo (principio della finalità)
- Sottostà inoltre a norme particolari di elaborazione e di confidenzialità dei dati, segnatamente per quanto riguarda l'obbligo della base legale settoriale, la modulazione dei diritti di accesso ai dati e le misure di sicurezza
- Lo scopo dell'archivio di dati consiste nel garantire all'organo responsabile e agli utenti autorizzati il necessario bacino d'informazioni a carattere personale necessarie per l'esecuzione di specifici compiti legali, esclusi altri scopi non esplicitamente previsti dal diritto

3. Principi generali della protezione dei dati

- Liceità (art. 7cpv. 1 LPDP)
- Proporzionalità (o necessità, art. 7 cpv. 3 LPDP)
- Finalità (art. 7 cpv. 4 LPDP)
- Esattezza e completezza (art.7 CPV. 5 LPDP)
- Sicurezza (art. 17 LPDP)
- Raccolta, di principio, presso la persona interessata (art. 9 LPDP)

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

Art. 10 LPDP

Dati personali possono essere trasmessi ad altri organi pubblici se:

- a) l'organo responsabile vi è obbligato o autorizzato dalla legge, oppure
- b) i dati, nel caso specifico, **sono indispensabili** all'organo richiedente per l'adempimento dei suoi compiti legali, oppure
- c) la persona interessata, nel caso specifico, ha dato il suo consenso o le circostanze permettono di presumerlo; trattandosi di dati personali meritevoli di particolare protezione, il consenso deve essere esplicito

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

Principio della Proporzionalità

Rapporto ragionevole e adeguato tra elaborazione dei dati e adempimento del compito pubblico concreto

- Idoneità:** i dati devono essere idonei all'adempimento del compito

- Necessità:** i dati devono essere necessari (non eccessivi) all'adempimento del compito

- Proporzionalità in senso stretto:** l'estensione dell'elaborazione dei dati deve essere commisurata allo scopo perseguito

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

La richiesta dovrebbe indicare perlomeno:

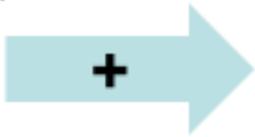
- Le basi legali dell'obbligo dell'assistenza informativa (art. 10 lett. a LPDP) o, in loro assenza, indicazione dei compiti legali che giustificano la richiesta e delle rispettive basi legali (art. 10 lett. b LPDP)
- la motivazione della necessità dei dati richiesti
- l'impossibilità di ottenere i dati dalla persona interessata
- l'esclusione dell'elaborazione dei dati per altri scopi (principio della finalità, art. 7 cpv. 4 LPDP)

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

IV. Trasmissione di dati all'estero (art. 14 a cpv. 4 LPDP)

Richiesta di organi pubblici esteri

Art. 14a LPDP



Art. 10 LPDP

- I dati personali non possono essere trasmessi all'estero qualora la personalità della persona interessata possa subire grave pregiudizio, dovuto in particolare all'assenza di una legislazione che assicuri una protezione adeguata.
- Se manca una legislazione che assicuri una protezione adeguata, dati personali possono essere trasmessi all'estero soltanto se:
 - a) garanzie sufficienti, segnatamente contrattuali, assicurano una protezione all'estero;
 - b) la persona interessata ha dato il suo consenso nel caso specifico;
 - c) nel caso specifico la trasmissione è indispensabile per tutelare un interesse preponderante oppure per accertare, esercitare o far valere un diritto in pubblica giustizia;
 - d) nel caso specifico la trasmissione è necessaria per proteggere la vita o fisica della persona interessata;
 - e) la persona interessata ha reso i dati accessibili a chiunque e non si è formalmente alla loro elaborazione.
- L'organo responsabile informa l'Incaricato cantonale della protezione dei dati sulle garanzie ai sensi del cpv. 2 lett. a). Il Consiglio di Stato disciplina i particolari.
- Laddove una protezione adeguata sia assicurata, la trasmissione è lecita se sono adempiute le condizioni valide per la trasmissione di dati in Svizzera.

- Dati personali possono essere trasmessi ad altri organi pubblici se:
 - a) l'organo responsabile vi è obbligato o autorizzato dalla legge, oppure
 - b) i dati, nel caso specifico, sono indispensabili all'organo richiedente per l'adempimento dei suoi compiti legali, oppure
 - c) la persona interessata, nel caso specifico, ha dato il suo consenso o le circostanze permettono di presumerlo; trattandosi di dati personali meritevoli di particolare protezione, il consenso deve essere esplicito.

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

Trasmissione di dati personali ad organi esteri (art. 10 e 14a LPDP)

- L'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza ha pubblicato **un elenco degli Stati che garantiscono una protezione dei dati adeguata** (<https://www.edoeb.admin.ch/datenschutz/00626/00753/index.html?lang=it>)

5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

L'attuale art. 12 LPDP



¹L'Ufficio controllo abitanti trasmette, su richiesta scritta, le indicazioni concernenti **il cognome, il nome, il sesso, l'indirizzo, la data di arrivo e di partenza, la professione, il luogo di origine e la data di nascita di una singola persona**, se l'istante fa valere un interesse legittimo.

²Il Municipio può trasmettere in ordine sistematico i dati neutri, ai sensi dell'art. 4 cpv. 7, se è garantita la loro utilizzazione unicamente per scopi ideali.

³Il Municipio può trasmettere altri dati su una singola persona, purché l'istante dimostri un interesse particolarmente meritevole di tutela.

Art. 10a legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernenti il controllo degli abitanti e la banca dati movimento della popolazione del 5 giugno 2000

¹L'Ufficio controllo abitanti può trasmettere, su richiesta scritta, le indicazioni concernenti **il cognome, il nome, il sesso, l'indirizzo, la data di arrivo e di partenza, la professione, il luogo di origine e la data di nascita di una singola persona**, se l'istante fa valere un interesse legittimo.

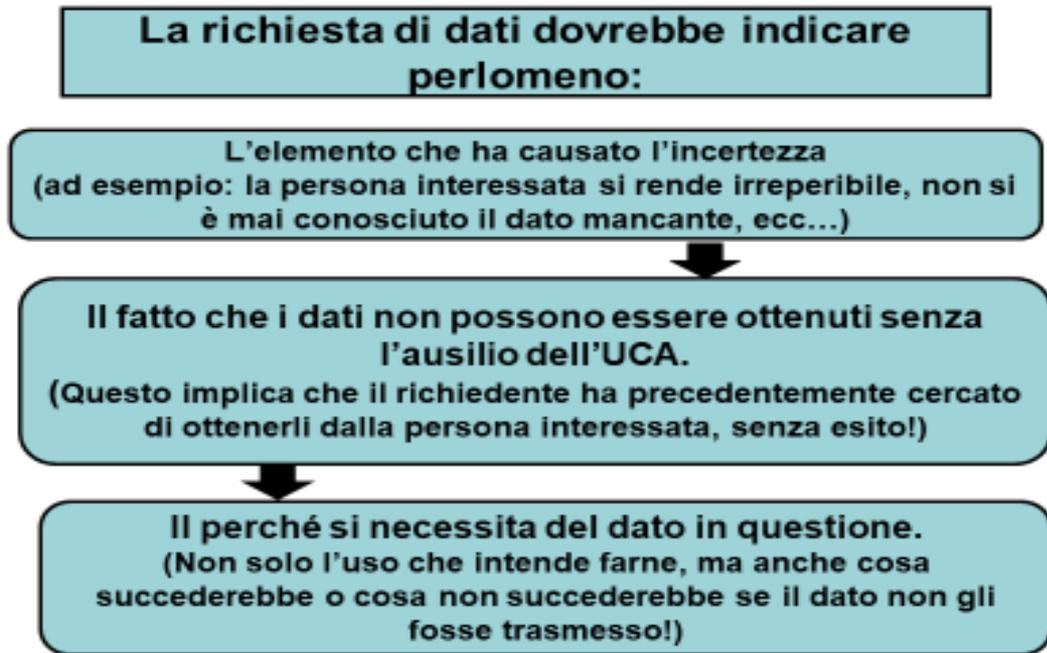
²Il Municipio può trasmettere, **sotto forma di lista, il cognome, il nome e l'indirizzo di persone aventi una o più caratteristiche comuni** richieste dall'istante, se è garantita la loro utilizzazione unicamente per scopi ideali.

³Il Municipio può trasmettere altri dati su una singola persona, purché l'istante dimostri un interesse particolarmente meritevole di tutela.

5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

II. Trasmissione di dati personali a privati residenti in Svizzera

2) Condizioni di una trasmissione di dati lecita: l'interesse legittimo



5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

Art. 25a LPDP Diritto di blocco

¹La persona interessata può far bloccare in ogni momento la trasmissione dei suoi dati; l'organo responsabile può esigere che la domanda venga formulata per iscritto.

²Nonostante il blocco, la trasmissione è permessa se:

a) l'organo responsabile è obbligato a farlo dalla legge, oppure

b) il richiedente rende verosimile che la persona interessata ha fatto bloccare la trasmissione allo scopo di impedirgli l'attuazione di pretese giuridiche e la difesa di altri interessi degni di protezione.

³È riservato l'art. 11 cpv. 2.

5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

Art. 14 cpv. 1 LPDP disposizioni comuni

La trasmissione di dati personali può essere limitata o sottoposta a condizioni qualora vi ostino importanti interessi pubblici o i dati si rivelino meritevoli di particolare protezione per la persona interessata.

5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

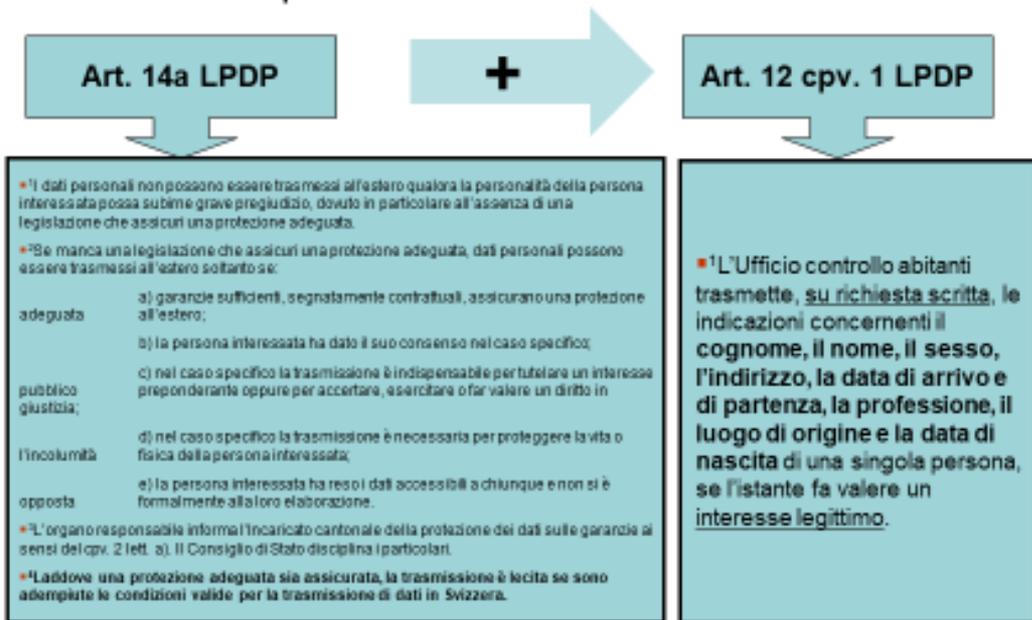
Trasmissione di dati personali a privati residenti all'estero (art. 12 cpv. 1 e 14a LPDP)

- ❑ L'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza ha pubblicato **un elenco degli Stati che garantiscono una protezione dei dati adeguata** (<https://www.edoeb.admin.ch/datenschutz/00626/00753/index.html?lang=it>)

5. Novità legislative: Trasmissione di dati personali a privati

IV. Trasmissione di dati all'estero (art. 14a cpv. 4 LPDP)

Richiesta di privati residenti all'estero



6. Caso pratico: Diritto di blocco

Una signora si trasferisce nel vostro Comune assieme al figlio minore, essa ha esercitato il diritto di blocco del proprio indirizzo, allegando come motivo minacce e abusi da parte dell'ex marito. L'ex marito si rivolge a voi chiedendo di ottenere l'indirizzo del figlio. Egli sostiene di avere l'autorità parentale congiunta e pertanto il diritto di ottenere l'informazione in questione.

Art. 12 CPV.1 LPDP

¹L'Ufficio controllo abitanti trasmette, su richiesta scritta, le indicazioni concernenti il cognome, il nome, il sesso, l'indirizzo, la data di arrivo e di partenza, la professione, il luogo di origine e la data di nascita di una singola persona, se l'istante fa valere un interesse legittimo.

Art. 25a LPDP

¹La persona interessata può far bloccare in ogni momento la trasmissione dei suoi dati; l'organo responsabile può esigere che la domanda venga formulata per iscritto.

²Nonostante il blocco, la trasmissione è permessa se:

- a) l'organo responsabile è obbligato a farlo dalla legge, oppure
- b) il richiedente rende verosimile che la persona interessata ha fatto bloccare la trasmissione allo scopo di impedirgli l'attuazione di pretese giuridiche e la difesa di altri interessi degni di protezione.

³È riservato l'art. 11 cpv. 2.

Art. 301a Contenuto / II. Determinazione del luogo di dimora

II. Determinazione del luogo di dimora

¹ L'autorità parentale include il diritto di determinare il luogo di dimora del figlio.

² Se i genitori esercitano l'autorità parentale congiuntamente, un genitore può modificare il luogo di dimora del figlio soltanto con il consenso dell'altro genitore oppure per decisione del giudice o dell'autorità di protezione dei minori, qualora:

- a. il nuovo luogo di dimora si trovi all'estero; o
- b. la modifica del luogo di dimora abbia ripercussioni rilevanti sull'esercizio dell'autorità parentale da parte dell'altro genitore e sulle relazioni personali.

³ Il genitore che detiene l'autorità parentale esclusiva informa tempestivamente l'altro genitore se intende modificare il luogo di dimora del figlio.

⁴ **Il genitore che intende cambiare il proprio domicilio ha lo stesso obbligo di informazione.**

⁵ Se necessario, i genitori si accordano, conformemente al bene del figlio, in merito a una modifica dell'autorità parentale, della custodia, delle relazioni personali e del contributo di mantenimento. Se non raggiungono un accordo, decide il giudice o l'autorità di protezione dei minori.

6. Caso pratico: Diritto di blocco

- ❑ L'art. 12 cpv. 1 LPDP, innanzi ad una richiesta scritta di un cittadino che fa valere un interesse legittimo, l'UCA deve trasmettere i dati richiesti poiché la norma non prevede altre valutazioni.
- ❑ L'interesse legittimo del padre si evince in concreto dall'art. 301 a del Codice Civile (CC), stante il quale l'autorità parentale include il diritto di determinare il luogo di dimora del figlio e la necessità del consenso dell'altro genitore per modificare il luogo di dimora del figlio (riservata una decisione del giudice o dell'autorità di protezione dei minori).
- ❑ I dati della madre e del figlio sono intrinsecamente legati, essi formano un tutt'uno e sono indissociabili. Quindi, occorre considerare anche il blocco emesso dalla madre sui propri dati, ex art 25 LPDP.
- ❑ Il diritto di blocco è inefficace in due casi: 1) quando delle disposizioni deroganti del diritto federale e/o cantonale stabiliscono per l'autorità, per casi singoli e ove ne siano date le condizioni, un obbligo di comunicazione dei dati personali dell'interessato, e 2) quando è esercitato dall'interessato in modo abusivo per eludere i propri obblighi legali.
- ❑ Nella fattispecie, c'era della documentazione fornita dalla madre che ritracciava le violenze famigliari, delle dichiarazioni dell'assistenza sociale e una decisione pretorile stante con la quale il pretore aveva stabilito che il padre doveva esercitare il diritto di visita con il figlio presso una struttura protetta. Quindi il blocco era temporaneamente legittimo e doveva essere ritenuto valido sia per i dati della madre sia per quelli del figlio poiché sono intrinsecamente legati.
- ❑ Spetta alla madre, innanzi ad una situazione potenzialmente pericolosa per lei e i suoi figli, chiedere in via giudiziaria che vengano prese le misure affinché l'ex marito non conosca il suo nuovo domicilio e/o che i diritti del padre ex art. 301 a CC siano modificati. Se la madre non addice le autorità in tal senso e qualora il regime delle visite fosse modificato in futuro e non avvenisse più in ambiente protetto, la madre non potrà più legittimamente bloccare i dati del figlio che potranno pertanto essere trasmessi al padre, richiamati i diritti di cui egli gode ex art. 301 a CC.

6. Caso pratico: Diritto di blocco

Suggerito due ipotesi di azione al Municipio:

- Attenersi strettamente all'art. 12 cpv. 1 LPDP e trasmettere
- Sospendere la trasmissione e impartire un termine alla madre per adire le autorità, scaduto infruttuoso il termine si trasmette il dato al padre.
- Valutare ogni caso concreto alla luce degli elementi a disposizione!**

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

Per inoltrare una procedura di separazione, un avvocato chiede all'UCA un certificato di residenza della moglie del suo cliente. Quid?

- Richiesta scritta e motivata
- L'art. 12 cpv. 1 LPDP, l'interesse legittimo è dato

Rilascio del certificato?

Art. 39 Regolamento della legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente il controllo degli abitanti e la banca dati movimento della popolazione (del 2 dicembre 2009)

Diritto alle informazioni e agli estratti

¹Ognuno ha il diritto di ottenere dall'UCA qualsiasi informazione, dichiarazione o estratto che lo concerne personalmente.

²**Il rilascio a terzi di estratti, di dichiarazioni e di informazioni da parte dell'UCA è regolato dalle disposizioni della LPDP.**

³Rimangono inoltre riservate le norme in materia di comunicazione dei dati inerenti alla legislazione federale sull'asilo.

6. Caso pratico: trasmissione di dati a casse malati

La cassa malati XY vi manda la seguente richiesta:

La preghiamo di fornirci la data di richiesta del permesso di soggiorno/ la data di arrivo in Svizzera /il tipo e la durata del permesso di soggiorno o dello statuto di soggiorno/ l'indirizzo della persona in questione.



Elaborazione di dati personali da parte dell'Ufficio controllo abitanti
Incaricato cantonale della protezione dei dati

4. Trasmissione di dati personali ad altri organi pubblici

La richiesta dovrebbe indicare perlomeno:

- Le basi legali dell'obbligo dell'assistenza informativa (art. 10 lett. a LPDP) o, in loro assenza, indicazione dei compiti legali che giustificano la richiesta e delle rispettive basi legali (art. 10 lett. b LPDP);
- la motivazione della necessità dei dati richiesti;
- l'impossibilità di ottenere i dati dalla persona interessata;
- l'esclusione dell'elaborazione dei dati per altri scopi (principio della finalità, art. 7 cpv. 4 LPDP).

6. Caso pratico: trasmissione di dati a casse malati

Art. 32 LPGA Assistenza giudiziaria e amministrativa

¹Le autorità amministrative e giudiziarie della Confederazione, dei Cantoni, distretti, circoli e Comuni comunicano gratuitamente agli organi delle singole assicurazioni sociali, su richiesta scritta e motivata nei singoli casi, i dati necessari per:

- a. determinare, modificare o restituire prestazioni;
- b. prevenire versamenti indebiti;
- c. fissare e riscuotere i contributi;
- d. intraprendere azioni di regresso contro terzi responsabili.

²Alle stesse condizioni gli organi delle singole assicurazioni sociali si prestano reciprocamente assistenza.

L'ufficio della migrazione è l'autorità più adeguata!!!

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

Posta CH SA
RetePostale
Wankdorfallee 4
3030 Berna

www.posta.ch

*Portare nei dati:
giacoma.ente@ti.ch*

Data 17.04.2020
E-mail servizioadomicilio@posta.ch
Selezione diretta 058 386 74 00

MUNICIPIO

Posta CH SA, RetePostale, Wankdorfallee 4, 3030 Berna

Ai comuni Ticinesi

Prestazioni postali a domicilio - per persone anziane con particolari difficoltà

Gentili signore, Egregi signori,

L'attuale situazione dovuta al Covid-19 pone tutti noi di fronte a grandi sfide. Particolarmente toccate sono le persone oltre i 65 anni di età, che rappresentano il gruppo a rischio più importante e per questo motivo necessitano di grande attenzione. Fra queste in special modo, tutte quelle persone a mobilità ridotta, che non sono in grado di uscire di casa in modo autonomo e che non hanno la possibilità di ricorrere ad alcun aiuto.

Per loro, ad esempio, non è possibile prelevare denaro contante o recarsi presso una filiale della Posta per potere effettuare i pagamenti.

Per chi si trova in questa difficile situazione, la Posta Svizzera offre il prelievo di denaro contante, il pagamento di fatture e la presa in consegna degli invii direttamente sull'uscio di casa; questo dopo un unico annuncio e conseguente registrazione. Come Comune siete sicuramente a conoscenza di casi di questo tipo. Vi invitiamo pertanto a volerci comunicare i dati personali corrispondenti (nome, cognome, indirizzo, n. tel.) per e-mail all'indirizzo servizioadomicilio@posta.ch. In seguito provvederemo immediatamente a prendere contatto con gli interessati per attuare tutte le misure necessarie. Per eventuali domande siamo a vostra disposizione al numero di telefono 058 386 74 00. Le persone anziane che lo desiderano possono rivolgersi anche a Pro Senectute, che a sua volta provvederà ad inoltrare i dati alla Posta.

Ci auguriamo in questo modo di dare il nostro contributo a semplificare la quotidianità di tutti quegli anziani bisognosi di aiuto. Restiamo a vostra completa disposizione per eventuali chiarimenti.

Nel ringraziarvi per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Posta CH SA
RetePostale

Thomas Baur

Qualifiziert signiert durch Thomas Baur
Posta CH SA

Bern, 17. April 2020

Thomas Baur

Responsabile RetePostale

Membro della Direzione del gruppo

Posta CH SA
RetePostale

Ueli Lüdi

Qualifiziert signiert durch Ueli Lüdi
Posta CH SA

Bern, 17. April 2020

Ueli Lüdi

Responsabile Gestione della rete

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

- ❑ **L'art 12 cpv.2 LPDP** il Municipio **può** autorizzare la trasmissione in ordine sistematico dei dati neutri ai sensi dell'art. 4 cpv. 7 LPDP (nome, cognome e indirizzo), se è garantita la loro utilizzazione unicamente per **scopi ideali**.
- ❑ Con la concezione di scopo ideale, il legislatore ha inteso favorire le società che non perseguono fini di lucro, ritenendole meritevoli di essere sostenute. L'intendimento alla base dell'art. 12 cpv. 2 LPDP è quello di escludere la comunicazione di elementi delle banche dati delle autorità (e in particolare le liste d'indirizzo) a società che direttamente o indirettamente intendono impiegarli per uno scopo commerciale.
- ❑ Il rilascio di una lista di dati personali a queste società o enti, per uno scopo determinato e motivato, deve essere effettuato unicamente se esse sono conosciute e attive nell'ambito comunale o cantonale. Tra queste possono figurare ad esempio società culturali, sportive e carnevalesche, come pure le sezioni locali dei partiti politici (per reclutare potenziali aderenti).
- ❑ Non esiste un diritto all'ottenimento delle liste di indirizzi (non vi è un obbligo legale alla comunicazione dei dati), per cui spetta al solo Municipio di decidere se dare o meno seguito alla richiesta, dopo aver valutato se gli scopi, dovutamente motivati e sostanziati, perseguiti dai richiedenti, siano di natura ideale, e dopo aver naturalmente ponderato gli opposti interessi in gioco nel rispetto dei principi generali e fondamentali, in particolare della parità di trattamento.

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

- La Posta è un ente autonomo di diritto pubblico la cui forma giuridica è quella di società anonima di diritto speciale ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta. «Ibrido»
- Gli intendimenti della posta non sono chiari, non è dato a sapere se il servizio sarà gratuito o pagamento.
- Lo scopo ideale???
- Persone vulnerabili, il fatto che sia il Comune a trasmettere i loro dati potrebbe indurre in errore e creare una falsa sicurezza
- Chiedere un complemento di informazioni alla Posta e poi valutare se trasmettere, oppure
- comunicare agli anziani in questione la proposta e chiedere se sono interessati. Solo allora i loro dati potranno essere trasmessi alla Posta
- Chiedere delle garanzie in merito all'utilizzo dei dati (convenzione)

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

AutoPostale SA
Marketing
Viale Stazione 18b
Casella postale 1861
6501 Bellinzona

www.autopostale.ch



AutoPostale SA, Marketing, Viale Stazione 18b, CP 1861, 6501 Bellinzona

Municipio
Controllo abitanti

Data 16 settembre 2020
Vostre comunicazione Richiesta indirizzi
Persona di contatto
E-mail @autopostale.ch
Numero diretto

Richiesta indirizzi – Invio a tutti i fuochi per il Trasporto Pubblico del Bellinzonese

con l'apertura della Galleria di base del Ceneri, la mobilità in Ticino cambierà sostanzialmente. Il trasporto pubblico in Ticino sarà potenziato in due fasi, la prima prevista per dicembre 2020 e la seconda per aprile 2021. In accordo con la Commissione Regionale dei Trasporti del Bellinzonese (CRTB) è nostra intenzione informare gli abitanti inviando ai fuochi un'informazione personalizzata sulle modifiche più importanti dell'offerta del Trasporto Pubblico del Bellinzonese.

A tal fine, come discusso alla seduta dell'8.9.2020 della CRTB, necessitiamo di una lista excel di tutti gli indirizzi dei nuclei familiari/economie domestiche del vostro comune con le seguenti informazioni separate in colonne (sesso / nome / cognome / via e numero / CAP / luogo / età). I dati saranno trattati conformemente alla Legge sulla Protezione dei Dati (LPD), utilizzando questi unicamente per l'informazione di dicembre 2020. I dati non saranno trattati, trasmessi a terzi e saranno distrutti dopo l'utilizzo. Per vostra informazione una misura in tal senso, con i dati forniti dai vari comuni è stata eseguita anche nel 2014, sempre in occasione di grandi modifiche sulle linee di trasporto pubblico su gomma. La lista per questa misura è da inviare via email a jole.lancetti@autopostale.ch **entro il 30 settembre 2020.**

Ringraziando per la preziosa collaborazione porgiamo cordiali saluti

AutoPostale SA
Marketing

Jole Lancetti
Specialista Marketing Sud

AutoPostale SA
Marketing

Denise Gioli
Responsabile Marketing Sud



3184211007004507112020-04

6. Caso pratico: trasmissione di dati a privati

- L'autoPostale è un'azienda svizzera di trasporto pubblico
- Persone giuridiche di diritto privato (SA)
- Alcune attività rientrano nello svolgimento di un compito pubblico (Legge sui trasporti pubblici; RL 752.100)
- Altre attività sono invece puramente di diritto privato



6. Caso pratico: trasmissione di dati alla chiesa

La parrocchia XY chiede all'UCA la lista di tutti i nuovi arrivati nel Comune per allestire il catalogo parrocchiale. Quid?

- Le Parrocchie sono corporazioni di diritto pubblico, art. 1 della legge sulla Chiesa cattolica del 16 dicembre 2002
- Art. 3 cpv.2 della legge sulla chiesa, il Comune mette a disposizione gratuitamente della Parrocchia **i dati necessari sulle persone allo scopo di allestire il catalogo parrocchiale**
- Presunzione di appartenenza alle corporazioni ecclesiastiche senza distinzione di cittadinanza. Prevale sull'ipotesi della decisione attiva. La prassi attuale non è conforme al nuovo diritto della protezione dei dati personali**
- Dati in merito all'appartenenza religiosa sono facoltativi, l'UCA non dispone sempre delle informazioni in questione e non sarebbe legittimata ad elaborarli essendo dati sensibili senza un'esplicita base legale (art. 6 LPDP)
- Raccolta possibilmente presso la persona interessata (art. 8 LPDP)
- Art. 10 LPDP
- Dati necessari: art. 1 cpv. 2 RLCCatt cognome, nome, data completa di nascita, paternità, sesso, Comune/i di attinenza, nazionalità

6. Caso pratico: trasmissione di dati alla chiesa

LOI modifiant la loi du 9 mai 1983 sur le contrôle des habitants (LCH)

Art. 22 a (Nouveau) Communications aux communautés religieuses

¹Le contrôle des habitants communique aux paroisses de l'Eglise évangélique réformée du Canton de Vaud, à celles de la Fédération ecclésiastique catholique romaine du Canton de Vaud ainsi qu'à la Communauté israélite de Lausanne et du Canton de Vaud l'arrivée ou le départ de **toute personne ayant déclaré appartenir à la confession réformée, catholique romaine ou israélite et autorisant la communication de ces données.**

²Cette communication est limitée aux informations suivantes: a) nom, prénom, date de naissance, état civil et adresse des adultes, filiation ; b) nationalité et origine ; c) l'appartenance à la communauté religieuse demanderesse reconnue de droit public ou reconnue d'une autre manière par le canton ; d) nom, prénom, sexe, date de naissance des enfants.

³Ces données sont destinées uniquement aux fichiers des Eglises et ne sauraient être utilisées à d'autres fins.

⁴Le présent article s'applique également à toute autre communauté religieuse reconnue d'intérêt public qui en fait la demande.

6. Caso pratico: trasmissione di dati alla chiesa

Il prete del Comune XY chiede all'UCA l'elenco di tutti i ragazzi tra i 10-12 anni per mandare ai genitori un promemoria in merito al termine di iscrizione per la cresima. Quid?

- ❑ **Art. 1 RLCCaat:** ¹Il Consiglio parrocchiale allestisce e aggiorna il catalogo parrocchiale delle persone appartenenti alla Chiesa cattolica apostolica romana. ²Le iscrizioni delle persone aventi diritto di voto nel catalogo parrocchiale avvengono con cognome, nome, data completa di nascita, paternità, sesso, Comune/i di attinenza, nazionalità, per ordine alfabetico e con numero progressivo, con la menzione dei termini di decorrenza o di cessazione del diritto di voto. Per le aventi diritto di voto coniugate o vedove, il nome del coniuge sostituisce la paternità.
- ❑ **Art. 10LPDP**

6. Caso pratico: Trasmissione di documenti ricevuti da altre autorità

La divisione delle contribuzioni, servizio registro dei contribuenti vi trasmette la seguente richiesta.

Egregi Signori, vi invio la richiesta scritta per le copie delle sentenze di separazioni dei seguenti contribuenti: Aldo sofia (numero registro), Canonico Marco (numero registro), Laura Bellinzona (numero registro). Inoltre avremmo bisogno di sapere l'indirizzo completo in Italia del Signor Aristotele Leopardi (numero registro) e dell'indirizzo della rappresentante (signor xy) della SignoraEF (numero di registro).

Egregio Signor, Gentili Signore, mi servirebbero queste informazioni per le pratiche sopraccitate: si tratta di separazione di fatto oppure di un semplice domicilio separato della moglie e quindi sono ancora congiunti con il marito, da che data, specificare il loro domicilio attuale e indirizzo esatto, se ci sono figli minorenni con chi vanno a domiciliarsi. Inoltre vi chiedo cortesemente di poterci inviare in caso ne siate in possesso: copia della sentenza della Pretura, copia della convenzione di separazione, eventuale altro scritto che giustifichi la separazione

6. Caso pratico: Trasmissione di documenti ricevuti da altre autorità

Art. 185 cpv.1 LT: Assistenza di altre autorità

Le autorità amministrative e giudiziarie della Confederazione, dei cantoni e dei comuni, anche se vincolate dal segreto d'ufficio, comunicano gratuitamente, su richiesta, tutte le informazioni **necessarie per l'applicazione della presente legge** alle autorità incaricate della sua esecuzione. Esse segnalano spontaneamente all'autorità fiscale tutti i casi, constatati nella loro attività, che possono configurare un'infrazione ai doveri fiscali.

6. Caso pratico: Trasmissione di documenti ricevuti da altre autorità

Trasmissione di documenti ricevuti da altre autorità

3 opzioni non ancora assodate:

- Rinviare il richiedente alla persona interessata, oppure
- rinviare il richiedente all'autorità che ha emesso il documento, oppure
- chiedere il consenso dell'autorità emittente per trasmettere il documento

6. Caso pratico: Trasmissione di documenti ricevuti da altre autorità

Ragionamento per analogia: Art. 25 del regolamento della legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale (RLCCit) Assistenza amministrativa

1 Gli organi cantonali e comunali che, nell'ambito dell'assistenza amministrativa, si scambiano informazioni, ponderano le stesse tenendo conto dei principi generali del diritto, facendone uso limitato al necessario per l'assunzione della decisione e della relativa motivazione.

2 Le autorità che, nell'ambito dell'assistenza amministrativa, detengono dati, documenti e decisioni di terze autorità, **si limitano a segnalarne l'esistenza all'autorità incaricata dell'applicazione delle presenti disposizioni.**

3 L'autorità incaricata di cui al capoverso 2 può farne richiesta direttamente all'autorità emittente. **Previa autorizzazione dell'autorità emittente, la documentazione può anche essere trasmessa dall'autorità che la detiene.**

4 Rimangono riservate eventuali norme del diritto superiore.

6. Caso pratico: Trasmissione di dati a privati

Un professore della Supsi chiede i nomi e cognomi di tutti gli abitanti della nostra Città per la realizzazione di un progetto: “Gente di ComuneX”. Vorrebbe un elenco di tutti i nomi in ordine alfabetico degli abitanti di X che farebbe scorrere su un'insegna elettronica a LED per una decina di giorni. Per il secondo progetto (di un'altra studentessa) servirebbero solo le date di nascita (slegate da qualsiasi altro dato): “I compleanni di X”, mostrati su un display a 7 segmenti. In nessun caso sarà possibile incrociare i dati e i due progetti vengono mostrati in punti diversi della città.

Per il primo progetto non vi è un motivo giustificativo che legittima la trasmissione, la stessa potrebbe avvenire unicamente con il consenso esplicito e informato dei cittadini. Questo perché si sta rivelando dei dati personali: nome cognome e residente a X.

Per il secondo progetto non vi sono problemi di protezione dei dati poiché i dati non sono associati a una persona identificata o identificabile quindi se il municipio vuole può trasmettere le date di nascita.

6. Caso pratico: Procedura di richiamo

La polizia comunale del Comune polo di x chiede l'accesso diretto ai registri degli abitanti dei Comuni convenzionati.

Art. 14 cpv. 3 LPDP, l'organo responsabile può permettere l'accesso a dati personali mediante una procedura di richiamo, qualora ciò sia previsto esplicitamente.

richiedere alla Polizia comunale di x l'indicazione delle basi legali a supporto della loro richiesta di accesso diretto al registro comunale degli abitanti.

Se la base legale non è data, vanno intrapresi i necessari passi in tal senso, valutando in particolare le reali necessità di un accesso diretto rispetto alla richiesta di dati nel singolo caso di necessità di dati per l'adempimento di specifici compiti legali di polizia.

6. Caso pratico: Trasmissione di dati ad altre autorità

Il Dipartimento delle finanze ed economia chiede il numero di telefono di una persona, senza indicare i motivi. Dopo telefonata si scopre che il motivo era la restituzione di un importo alla persona in questione, l'ufficio voleva il numero IBAN.

- Richiesta scritta per sicurezza dei dati e di prova
- Se il numero di telefono è dato chiedere comunque prima il consenso

6. Caso pratico: Trasmissione di dati a privati

Giornalista chiede conferma dell'indirizzo di un signore residente a X per la rivista Bilanz che vuole fare l'elenco dei 300 più facoltosi della Svizzera.

- L'interesse legittimo non c'è, rasenta la curiosità. Eventualmente fare da tramite se l'UCA lo desidera.

6. Caso pratico: Trasmissione di dati all'estero

Da: Posta Ufficio [<mailto:gdp.como@giustizia.it>]

Inviato:

A: Cancelleria comune

Oggetto: I: richiesta informazioni Sig.ra YYYYYY



GIUDICE DI PACE DI COMO
VIALE INNOCENZO X°, 75 – 22100 COMO
TEL. 031245502 – FAX 031245525

Dovendo procedere al recupero del credito relativamente al procedimento penale n.92/2015 GDP COMO a carico di XY, deceduto in data, nei confronti degli eredi del de cuis, si chiede informazioni in merito all'ultimo domicilio della figlia yyy ed eventuale nuova destinazione in caso di migrazione.

Si ringrazia

cordialmente

Il Cancelliere

Paolo Pietrosanti

6. Caso pratico: Trasmissione di dati all'estero

- ❑ In queste condizioni l'identità del richiedente è dubbia
- ❑ Chiedere un complemento di informazioni, la base legale che legittima la ricerca del credito presso gli eredi
- ❑ Una richiesta debitamente firmata, con la firma elettronica oppure la scansione di una richiesta cartacea contenente la firma del responsabile e il timbro dell'autorità richiedente

6. Caso pratico: Trasmissione di dati a privati

Rilascio dati a aziende recupero credito

- Rilascio lecito quando è dato l'interesse legittimo secondo l'art. 12 cpv. 1 LPDP, vale a dire quando è in corso un recupero crediti
- Per contro, nel caso in cui si intende unicamente aggiornare i dati detenuti dall'azienda di recupero crediti, non v'è interesse legittimo
- Nel caso in cui è in gioco un prestito, oppure è rilasciata una carta di credito, la banca deve ottenere la certificazione dei dati sul domicilio attuale da parte della persona direttamente interessata. La prima fonte dell'informazione sul dato aggiornato riguardante il domicilio è l'interessato, cui dovrà essere richiesto un certificato di domicilio

6. Caso pratico: Diritto di blocco

Una persona aveva richiesto il blocco dei propri dati, quest'ultima è poi partita per un altro comune. In quest'ultimo domicilio non ha richiesto il blocco dei dati. Ora la Posta chiede delle informazioni sul suo conto.

- Di principio, il blocco rimane sino a quando non viene tolto
- La Posta è un ente autonomo di diritto pubblico la cui forma giuridica è quella di società anonima di diritto speciale ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta. «ibrido»
- Occorre chiedere perché necessitano l'informazione
- Prassi attuale diritto di blocco non è opponibile alle autorità

6. Caso pratico: Trasmissione di dati a privati

Una coppia si separa, la madre ottiene la custodia del figlio. L'avvocato del padre chiede all'UCA la composizione del nuovo nucleo familiare del bambino per sapere con chi convive la madre. Quid?

- Stante l'art. 12 cpv.1 LPDP il dato non può essere fornito. Non rientra nell'elenco.
- Art. 12 cpv. 3 LPDP il Municipio potrebbe trasmettere l'informazione. Valutare gli interessi in gioco. Competenza delle autorità regionale di protezione!!!!



Repubblica e Cantone
Ticino

Vi ringrazio per l'attenzione.

Giordano Costa

Incaricato cantonale della protezione dei dati

Carine Anato

Avvocato presso l'Incaricato cantonale della protezione dei dati

protezionedati@ti.ch

Tel: 091/814.45.01 091/814.45.03

Repubblica e Cantone Ticino

Incaricato cantonale della protezione dei dati

[www.ti.ch/can/sgcds/
pd/generalita/](http://www.ti.ch/can/sgcds/pd/generalita/)